Introduzione al Disciplinare Accesso Prodotti della Ricerca n. CD-16717 del 23 giugno 2023

Stefano Bianco, Lia Sabatini, Irene Piergentili

In collaborazione con :
M.Bruno, M.Maggi, D.Menasce, A.Paoletti, L.Patrizii
M.Pallavicini (e.o.)
(Gruppo di Lavoro dell'INFN sull'Open Science)

e colleghi di Catania, Amministrazione Centrale, CNAF

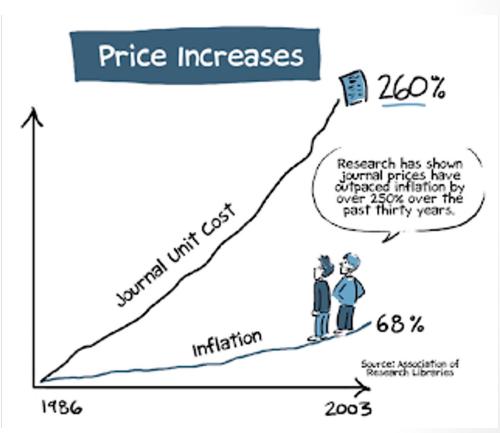
L'Editoria Scientifica

Modello economico tradizionale:

«Readers Pay»

La Crisi dei Periodici

Il costo degli abbonamenti cresce molto più rapidamente dell'inflazione





lio

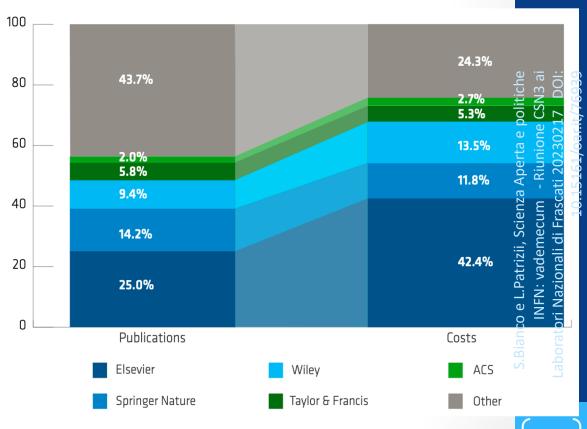
Mercato degli abbonamenti: un oligopoli

- Insostituibilità delle riviste

 → ogni articolo è un

 micromonopolio

 → mercato rigido
- Valutazione della ricerca
 - Impact Factor
 - Preferenza a pubblicare su riviste ad alto IF



Decrypting the Big Deal landscape Follow-up of the 2019 EUA Big Deals Survey Report

https://eua.eu/resources/publications/889:decrypting-the-big-deal-landscape.htm

3

anco e L.Patrizii, Scienza Aperta e politiche INFN: vademecum - Riunione CSN3 ai atori Nazionali di Frascati 20230217 DOI:

Glossario - Le vie dell'Accesso Aperio

Creen Open
Access

Pubblicazione su rivista in abbonamento e deposito immediato della AAM*/postprint in archivio aperto

*AAM= Author's Accepted Manuscript

Gold Oper Access Pubblicazione su rivista OA con pagamento di un Article Processing Cost (APC)

Hybrid Open Access Pubblicazione OA su rivista in abbonamento pagando anche un APC (double dipping)

Diamond Open Access Pubblicazione su rivista OA senza il pagamento di APC, supporto collettivo o istituzionale

Author's Accepted Manuscript /

Postprint

A new approach in modeling the behavior of RPC detectors L. Benussi a, S. Bianco, S. Colafranceschi a,b,c,1, F.L. Fabbri a, M. Giardoni a, L. P. D. Piccolo^a, D. Pierluigi^a, A. Russo^a, G. Saviano^{a,b}, S. Buontempo^d, A. Cim M. de Gruttola de, F. Fabozzi de, A.O.M. Iorio de, L. Lista de, P. Paolucci de, P. Baesso D. Pagano f, S.P. Ratti f, A. Vicini , P. Vitulo f, C. Viviani f, A. Sharma c, A. K. Bh *INFN Laboratori Na ionali di Frascati, Via E. Fermi 40, I-00044 Frascati, Italy b Sapienza Università de i Studi di Roma "La Sapienza", Piazzale A. Moro, Roma, Italy CE N CH-1211 Genéve 23 F-01631 Switzerland

d INFN Sezione di Napoli, Comp esso Universitario di Monte Sant'Angelo, edificio 6, 80126 Napoli,

^eUniversità di Napoli Federico II, Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo, edificio 6, 80126 Napoli Informatione di Pavia, Via Bassi 6, 27100 Pavia, Italy

The behavior of RPC detectors is highly ensitive to environmental variables. A novel approach is pre-inted t of RPC detectors in a variety of experimental conditions. The algorithm, based on Artificial New Networks and tested on the CMS RPC gas gain monitoring system during commissioning.

bs/1012.5508v1

Key words: RPC, CMS, Neural Network muon detectors HEP

Stesso contenuto scientifico (testo identico)

Solo la VoR: contiene la certificazione di qualità che paghiamo all'editore

Version Of Record

Contents lists available at ScienceDirect

Nuclear Instruments and Methods in Physics Research A



A new approach in modeling the behavior of RPC detectors

- L. Benussi^a, S. Bianco^a, S. Colafranceschi^abc^a, F.L. Fabbri^a, M. Giardoni^a, L. Passamonti^a, D. Piccolo^a, D. Pierluigi^a, A. Russo^a, G. Saviano^ab, S. Bountempo^a, A. Cimmino^{ada}, M. de Gruttola^{da}, F. Fabozzi^a, O.M. Iorio^at, L. Lista^a, P. Paolucci^a, P. Baesso^a, G. Belli^a, D. Pagano^a, S.P. Ratti^a, A. Vicini^a, P. Vitulo^a, . Viviani f, A. Sharma c, A.K. Bhattacharyya
- PAPA Laboratori Nazionadi di Francati, Van E. Franci 40, 1-40046 Prancati, Baly Supirazo Università degli Stadi di Banus "La Supirazo", Piazzole A. Mara, Ban CIRN GI-221 Genthe 23, F-46(3), Suttorriand BMN Section di Noval, Complete, Università

ARTICLE INFO

The behavior of ESC detectors is highly sensitive to our

e 2010 Ebevier B.V. All rights

Resistive Plate Chamber (RIX') detectors [1] are widely used in HEP experiments for muon detection and triggering at high energy, high-luminosity hadron colliders [2,3], in astroparticle as well as in medical and imaging applications [5]. At the DBC the cathode strip chambers and RPCs 171.

In this paper a new approach is proposed to model the behavior of an RPC detector via a multivariate strategy. Full details on the developed algorithm and results can be found in Ref. [8]. The algorithm, based on Artificial Neural Networks (ANN), allows one to predict the behavior of RPCs as a function of a set of variables, once mough data are available to provide a training to the ANN. At the present stage only environmental variables (temperature T, In mospheric pressure p and relative humidity H) have been considered. Further studies including radiation dose are underway and will be the subject of a forthcoming paper. In a preliminary phase we trained a neural network with just one variable and w found out, as expected, that the predictions are improved after adding more variables into the network. The agreement found data and prediction has to be considered a per uation of the validity of the algorithm, since it also depends on

gain monitoring (GCM) system [9-11] of the CMS RPC m detector during the com-

The CCM system is composed of the same type of KPC used in the CMS detector (2 mm-thick Bakelite gaps) but of smaller siz (50 × 50 cm²). Twelve gaps are arranged in a stack. The trigger is rovided by four out of 12 gaps of the stack, while the re eight gaps are used to monitor the working point by means of ic ray telescope based on RPC detectors

In this study, the GGM was operated in open loop of Freon 95.5%, Isobutane 4.2%, SE, 0.3% gas mixture. Six out of eight failed during the study and were therefore excluded from the analysis. The monitoring is performed by measuring the charge distributions of each chamber. The six gaps are operated at different high woltages, fixed for each chamber, in order to itor the total range of operating modes of the gaps (Table 1). The operation mode of the RPC changes as a function of the soltage applied, in particular the chamber will change from

sing paradigm that is inspired by the way biological nervous

VQR, ASN basate su **IF**_{y,5} e Cit

Opendata / FAIR/ etc

Legge sul diritto d'autore non permette diffusione libera della versione post-peer review (AAM) Autore pubblica su oligopoli con alto IF

impossibile che una nuova rivista aumenti il suo IF prima di alcuni anni

Peer review svolta da scienziati non retribuiti

l circolo vizioso, OGGI Abilitazione Scientifica Nazionale Valutazione della Qualità della Ricerca Impact Factor Web Of Science database (Clarivate) SCOPUS database (Elsevier)

ANVUR utilizza solo riviste in database a pagamento WOS e SCOPUS. Non esiste una rete nazionale di archivi della ricerca.

Minimi costi di editing (fanno tutto gli autori)

Il modello paga-per-pubblicare (gold OA) nasce in reazione al modello degli abbonamenti

In teoria esso è un mercato meno *rigido*

 Alberto F. Pozzolo, PlanS e le negoziazioni nel contesto accademico italiano, Convegno su PlanS e editoria, Firenze, 1 ottobre 2019, https://www.sba.unifi.it/upload/Slide_Pozzolo.pdf

Infn e Open Access e Open Science

2018 joins Plan-S

2018 joins OA2020

2014 signs Messina declaration 2.0 2013 signs MedOAnet position paper in Rome

2010 signs Granada declaration

2008 signs Berlin declaration

2007 joins SCOAP3

(segue)

2021 Piattaforma di pubblicazione europea Open Research Europe 2021 Report EU *Towards a reform of the research assessment system* 2021 ConPER formazione del gruppo Openscience 2022 MUR giugno Piano Nazionale Scienza Aperta (continua)



NO NAZIONALE PER LA INZA APERTA

PNSA: Assi di Intervento

PIANO NAZIONALE PER LA SCIENZA APERTA (2021 – 2027)	
Assi di intervento	Piano di intervento
1. Pubblicazioni scientifiche	 Accesso aperto alle pubblicazioni Forme non commerciali di pubblicazione Quadro normativo in materia di diritto d'autore Sistema di monitoraggio Risorse formative aperte
2. Dati della ricerca	 FAIRification nel sistema ricerca Integrazione in EOSC Produzione collaborativa di dati Formazione delle figure tecniche
3. Valutazione della ricerca	 Processi e criteri di valutazione Collaborazione tra istituzioni e tra ricercatori Pubblicare in accesso aperto Revisione paritaria aperta Infrastruttura nazionale
4. Scienza aperta, comunità scientifica e partecipazione europea	 Percorso organico verso la scienza aperta Attività di coordinamento a livello europeo
Apertura dei dati della ricerca su SARS-COV-2 e Covid-19	 Portale nazionale per dati FAIR e testi su COVID19 Modelli di dati aperti sulla salute pubblica

Tab. 1 - Struttura e obiettivi del piano

Strumenti per l'OS

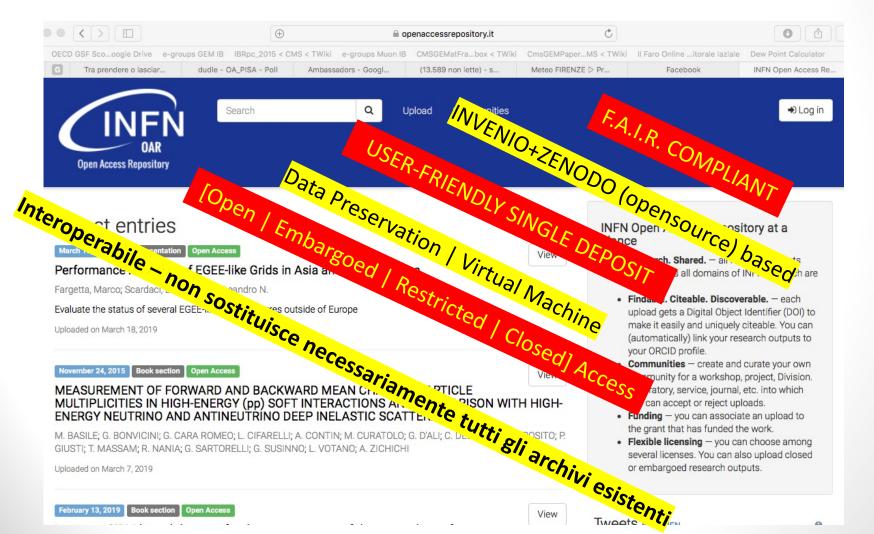
- Archivio istituzionale
 - Per pubblicazioni, letteratura grigia, dati, etc
 - Findable, Accessible*, Interoperable,
 Reusable (Ref: go-fair.org)
 - Tecnologie di conservazione e riutilizzo dei prodotti
- Disciplinare

^{*}nel senso di "aperto quando possibile, chiuso se necessario"

openaccessrepository.it (OAR)

Try it, free DOI when depositing your content

Curated by Frascati Lab library, maintained by INFN Catania CNAF







Disciplinare: Ipotesi progettuali (I)

- 1. Uno strumento che consente all'Autore di
 - orientarsi nel panorama editoriale
 - evitare le riviste predatorie
 - valorizzare e conservare nel tempo i contenuti depositati
 - conservare a sé i diritti di deposito di AAM/postprint
- 2. Uno strumento che consente all'Ente di
 - Conservare e valorizzare il patrimonio documentale
 - Accesso Aperto/Embargo/Ristretto/Chiuso
 - Realizzare con successo le politiche di Scienza Aperta delle quali è promotore
- 3. Scritto a partire dalle esperienze della comunità accademica
 - Modello CRUI + disciplinari già in uso in università ed enti

Disciplinare: Ipotesi progettuali (II)

- Definire i Prodotti della ricerca
 - (Art.3) **Prodotto della ricerca o Prodotto**: espressione del lavoro intellettuale destinata al dibattito scientifico e ad applicazioni tecnologiche, comprensiva di elementi quali documenti, immagini, video, tabelle, disegni, formule, software, dati.
- Obbligo di deposito di ogni prodotto (art.5)
 - Deposito singolo, non serve duplicare se già depositato su arXiv oppure InspireHEP (CERN)
- 6. Rilascio di Digital Object Identifier per ogni prodotto
- 7. Ribadisce obbligo di utilizzo dell'ORCID
- Obbligo di utilizzo del ROR (Research Organization Registry)
- 9. Linee guida per pagamento costi di pubblicazione
- 10. Comitato per l'accesso ai prodotti della ricerca

Disciplinare: Ipotesi progettuali (III)

- 11. Definisce e protegge il Prodotto "Dati della ricerca" (art.6)
- 12. Obbligatorietà del Data Management Plan
 - Gruppo di lavoro ad hoc (Nania, Fioretto, et al.)
- 13. (Art.11) Istituisce le Edizioni INFN
 - Diamond OA !?!?!?!?!?
- 14. Disciplinare come documento vivo revisione ogni due anni

Archivio: Ipotesi progettuali (I)

- 1. Prima proposta nel 2019 DOI: 10.15161/oar.it/77118
- Tecnologia opensource INVENIO-ZENODO (CERN)
- Principi FAIR (go-fair.org)
- 4. Deposito singolo
- 5. Accesso Aperto/Embargo/Ristretto/Chiuso
- 6. Interoperabile con eventuali archivi esistenti da mantenere
- Rilascia DOI
- 8. Ideato e realizzato a INFN Catania, in corso migrazione al CNAF
- Personale dedicato
 - Curatore Frascati Irene Piergentili della Biblioteca LNF con Lia Sabatini
 - Informatico già Catania, ora CNAF

NOTE INTRODUTTIVE

Per aiutare i lettori non addentro alla problematica, sintetizzando i punti salienti di ogni articolo.

Il presente Disciplinare è stato redatto seguendo le linee guida della CRUI (ref. Linee Guida per la redazione di policy e regolamenti universitari in materia di accesso aperto alle pubblicazioni e ai dati della ricerca (giugno 2013) -https://www.crui.it/images/allegati/biblioteca/linee guida policy.pdf).

Alcuni aspetti specifici mutuano il contenuto di documenti analoghi adottati da UniTrento, UniMilano e UniPadova.

- L'articolo 1 (Principi generali) introduce il quadro generale nell'ambito del quale il disciplinare si inserisce e trova la sua motivazione.
- L'articolo 2 (Finalità e ambito di applicazione) definisce finalità e ambito di applicazione.
- L'articolo 3 (Definizioni) contiene le definizioni dei termini (non di uso corrente) specifici della materia.
- L'articolo 4 (Archivio istituzionale) istituisce l'Archivio istituzionale individuandone le caratteristiche.
- L'articolo 5 (Deposito e pubblicazione dei Prodotti della ricerca nell'Archivio istituzionale) definisce le modalità di deposito dei Prodotti (pubblicazioni, note, dati, documenti, ecc.) nell'Archivio istituzionale. Il deposito del Prodotto è obbligatorio. Per i Prodotti derivanti da ricerche effettuate prevalentemente con fondi pubblici viene richiesto l'accesso aperto, a meno che non sussistano motivi contrari. A titolo esemplificativo, i vincoli contrattuali relativi ai Prodotti conseguiti nell'esecuzione di attività di ricerca finanziate da terze parti possono prevedere che l'accesso gratuito o libero al pubblico generale sia consentito solo dopo un determinato periodo di tempo al fine di consentire al soggetto finanziatore di tutelare la proprietà intellettuale maturata. Il deposito di ogni Prodotto viene validato dal Coordinatore di CSN della Struttura afferente all'Autore depositante. La validazione non riguarda gli aspetti tecnico-scientifici, ma unicamente la congruità del Prodotto con i principi e le finalità dell'INFN e risponde alla pratica attualmente in atto nella pubblicazione delle note interne INFN.
- L'articolo 6 (Dati della ricerca nell'Archivio istituzionale INFN) individua le modalità di conservazione e gestione dei Prodotti nell'Archivio istituzionale.
- L'articolo 7 (Gestione dei diritti d'autore) disciplina la gestione dei diritti d'autore.
- L'articolo 8 (Comitato per l'accesso ai Prodotti della ricerca) definisce il Comitato in termini della sua composizione e dei suoi compiti.
- L'articolo 9 (Oneri di pubblicazione) definisce le modalità di pagamento degli APC.
- L'articolo 10 (Deroghe all'applicazione del Disciplinare) stabilisce la possibilità di deroga alle norme contenute nel Disciplinare per i Prodotti derivanti dal cofinanziamento e comunque in collaborazione con terzi.
- L'articolo 11 (Edizioni INFN) definisce l'impegno dell'INFN nel sostegno all'accesso aperto attraverso la pubblicazione di monografie e collane, pratica messa in atto da tempo attraverso collane quali Frascati Physics Series, rivista Asimmetrie, etc.
- L'articolo 12 (Disposizioni finali e clausola di revisione) stabilisce il rinvio alla legislazione italiana e comunitaria per quanto non espressamente previsto nel Disciplinare e la cadenza delle revisioni al Disciplinare medesimo.



Conclusioni

- Il Disciplinare è uno strumento vivo e aperto ai vostri commenti
- Il GLOS e il Comitato sono a vostra disposizione
 - Campagna di seminari nelle Strutture e Comm. Scient. Naz.
 - Corso Nazionale di una giornata sul PNSA (primavera 2024)
 - Tutorial sull'inserimento di Prodotti nell'archivio
 - Che altro ?
- Possibilità di revisione ogni due anni
- L'Archivio openaccessrepository.it è uno strumento che protegge e conserva i nostri Prodotti
- Nuova pagina https://web.infn.it/openscience/
 - Commenti!
- Semplice tutorial sull'utilizzo di openaccessrepository.it https://www.openaccessrepository.it/record/23574
- Inventario degli archivi pre-esistenti e armonizzazione in corso